

BASKET

Oggi alle 19 gli allenamenti al PalaDecò aperti a tutti i giovani di età compresa tra 16 e 21 anni

Decò, arriva il pivot Paci



Ingaggiato il 2 e 08 ex Salerno. Gentile: "Un altro tassello"

di TOMMASO STARO

CASERTA - Weekend decisamente proficuo quello appena trascorso per la Juve; dopo una fase di studio nel corso della quale il presidente **Antonello Nevola** e coach **Nando Gentile** hanno ragionevolmente temporeggiato anche in attesa di capire gli scenari che potevano schiudersi relativamente all'acquisizione di un titolo di A2, sono bastati due giorni per portare a casa il buon esito di due trattative. Dopo **Dimitri Sousa**, guardia-ala di 25 anni, con un recente passato ad Agrigento, ufficializzato nella giornata di sabato, è stata ieri la volta di **Paolo Paci** relativamente al quale i "rumors" di un interessamento della società bianconera si erano fatti nelle ultime ore sempre più insistenti. Nato a Chivasso (Torino) il 5 luglio 1990, il nuovo lungo della Decò ha esordito nei campionati senior a Casale Monferrato in Legadue nel biennio 2007/2009. L'anno successivo ha firmato in serie B con il Valenza prima e, la stagione seguente, con il Cecina. Il ritorno nella Divisione Nazionale A è avvenuto nel 2011/12 con la Paffoni Omega dove è rimasto fino al campionato 2013/14. Dopo una stagione a Siena, è tornato in serie in A2 con la maglia della Fileni Jesi nel 2014/15. Nelle Marche ha disputato anche il campionato 2015/16, mentre l'anno successivo ha firmato prima con il Roseto e, poi, con l'Imola, sempre in A2. Nelle ultime due stagioni ha disputato il campionato di serie B con la maglia della Virtus Arechi Salerno. In particolare, lo scorso anno il pivot di 2.08 ha fatto registrare una media di 10,8 punti a partita in poco più di 23' di uti-

lizzo con un totale di 100 rimbalzi in 18 gare. "Abbiamo messo un altro tassello - commenta coach **Nando Gentile** - nella squadra che stiamo costruendo. Paolo è un lungo dalla stazza fisica importante ed è un giocatore intelligente che saprà certamente contribuire con il suo impegno e la sua tecnica a sviluppare il gioco che abbiamo in mente e, soprattutto, a centrare gli importanti obiettivi che la società intende perseguire nel prossimo campionato di serie B". Insomma, un lungo che potrà garantire quell'adeguata verticalità troppo spesso invocata nel corso della passata stagione e che, dall'alto della sua fisicità, potrà aiutare a spostare gli equilibri nel pitturato in un campionato che di veri centri non ne vede circolare poi così tanti. Nel frattempo, debutterà oggi il progetto "Vieni a giocare con la Juvecaserta", iniziativa volta a scovare talenti da poter aggregare alla compagine bianconera; gli allenamenti inizieranno alle 19 presso il PalaDecò di Castel Morrone e saranno guidati da coach **Gentile**, coadiuvato dagli assistenti **Fabio Farina** e **Federico D'Addio**. La prima seduta sarà destinata ai soli atleti nati negli anni compresi tra il 1998 ed il 2003. Si tratta di un vero e proprio camp di selezione in cui i giocatori tra i 14 e i 21 anni possono mettersi in mostra sperando in un interessamento della squadra per le varie categorie giovanili e per la prima squadra. Dei provini all'americana che potrebbero destare non poche sorprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILIARDO Il 27enne ha conquistato il tricolore di prima categoria

D'Agostino campione italiano

CASALUCE (ac) - Un casalucese campione italiano di biliardo. **Pasquale D'Agostino** ha conquistato il tricolore della Prima categoria battendo all'ultimo atto **Lorenzo Sinno**, con entrambi che sono stati promossi nella categoria Master. Il talento 27enne di Casaluce ha incantato a Saint Vincent, capitale del biliardo, per quello che è stato un evento nazionale al quale hanno partecipato oltre 1500 sportivi. Pasquale D'Agostino ha letteralmente dominato le finali di prima categoria, andando a sbaragliare tutta la concorrenza, vincendo 2-0 il derby tutto campano con Sinno. E' il suo secondo trofeo conquistato nel giro di pochi mesi visto che è salito sul podio più alto anche al campionato europeo per team, in compagnia del campione del mondo **Andrea Quarta**, l'altro casalucese **Massimo Alfredo**, **Francesco Infante** e **Pier Luigi Sagnella** con la squadra chiamata 'Trick Shot'. E pensare che Pasquale D'Agostino si è avvicinato a questo mondo "grazie a mio nonno, le prime partite le ho fatte con lui ad appena 14 anni. E' un gioco di grande psicologia, e una volta che ci giochi poi non riesci più a farne a meno. Sono felicissimo del risultato ottenuto perché va a premiare i tanti sacrifici fatti. Dietro il biliardo c'è anche un duro allenamento, anche col cibo e col sonno. Sono tutti



fattori fondamentali per ottenere le vittorie". Un titolo italiano da dedicare a "tutta la mia famiglia e alla mia fidanzata **Maria Pozzuoli**", ma anche a chi ha "sempre creduto in me come **Luigi Ardò**, **Mirko Ardò**, **Antonio La Manna** e **Biagio Maceri**". E in conclusione un ringraziamento speciale "a tutti i casalucesi, che in ogni momento non mi hanno mai fatto mancare il proprio calore".

© RIPRODUZIONE RISERVATA